

L'introduzione dell'imposta comunale sugli immobili, di dubbia legittimità, minaccia di scatenare un contenzioso di massa, dai proprietari agli inquilini.

Calcio, ferro, selenio, rame, oro, argento e gli altri dodici elementi consimili possono agire da soli o in associazioni con effetti sorprendenti.

INVENZIONI FISCALI

C'è una grossa novità: la tassa sul calpestio

Il pasticciaccio di Gorla sull'Ici, che vuol far pagare anche agli inquilini. Il ministro non sa che un'imposta non può essere al tempo stesso patrimoniale e sui servizi.

• *Girolamo Ielo*

Nella passata legislatura un ramo del Parlamento approvò il disegno di legge n. 1895 con il quale l'imposta comunale sugli immobili era tutta a carico dei proprietari di fabbricati. Per lo scioglimento anticipato delle Camere non si fece nulla.

Il governo Amato a luglio ha presentato il disegno di legge n. 463 in cui chiede al Parlamento una delega per l'istituzione dell'Ici. Rispetto al vecchio testo si introduce l'obbligo per i proprietari di rivalersi sugli inquilini nella misura stabilita dal Comune e,

comunque, non superiore al 50 per cento.

La commissione Bilancio del Senato accogliendo un emendamento del Psi, della Dc, e della Lega Nord, aveva deciso invece che agli inquilini deve essere chiesto il 50 per cento dell'imposta escludendo interventi da parte del Comune. Il ministro Gorla ha sostenuto che l'inquilino deve pagare il 50 per cento dell'Ici poiché quest'imposta non è solamente patrimoniale, ma anche sui servizi. Poi la percentuale è stata ridotta al 33 per cento.

Comunque sia, il pagamento a carico dell'inquilino è una trovata politica

che non risponde ad alcuna regola tributaria. Le imposte patrimoniali, servono ad assoggettare al fisco gli incrementi di valore che si maturano nel tempo sui fabbricati. Le imposte sui servizi si pagano per il godimento di determinati servizi, secondo parametri (costo dei servizi), principi solidaristici ben precisi.

La misura dei locali occupati, come peraltro è stato detto esplicitamente da un gruppo di esperti del Senato, non è un parametro attendibile per scaricare sugli inquilini la metà dell'imposta patrimoniale. L'inquilino con l'affitto garantisce al proprietario la remunerazione dell'investimento (costruzione o acquisto dell'immobile in locazione).

Invece col pagamento del 50 o 33 per cento dell'Ici l'inquilino aiuta il proprietario a sopportare il carico fiscale dovuto sul valore della casa senza ricevere nulla in cambio. Un'imposta non può essere nello stesso tempo patrimoniale e sui servizi: o è l'una o è l'altra. Se l'Ici è patrimoniale (cosa che sosteniamo) l'onere deve essere tutto a carico dei proprietari. Se l'Ici è sui servizi l'onere deve essere esclusivamente a carico di coloro che occupano gli immobili.

Questa distinzione non è di poco conto poiché i proprietari possono rifiutare il pagamento sostenendo che l'imposta è sui servizi; mentre gli inquilini possono rifiutarsi di pagare al proprietario il 50 o 33 per cento dell'imposta sostenendo che è patrimoniale.

Già ci sono le prime avvisaglie e nel 1993 avremo milioni di contestazioni. Siamo in presenza della solita bufala fiscale del governo che nasconde una novità assoluta: l'introduzione nel nostro Paese della tassa sul calpestio degli immobili.

AMICO MEDICO

A ciascuno il suo minerale

Si tratta di sostanze essenziali per il nostro equilibrio fisiologico. Ma è importante scegliere quelle giuste.

• *Alessandro Castrica*

Mentre a molti è nota la funzione e l'importanza delle vitamine, che vengono assunte fin dai primi giorni di vita per aiutare lo sviluppo e la protezione del nostro corpo, i minerali sono ancora scarsamente considerati. Sono elementi nutritivi situati nell'organismo e fattori importanti nel mantenimento di processi fisiologici come le reazioni muscolari e nervose o nel mantenere il delicato equilibrio idrico, essenziale per un adeguato funzionamento dei processi fisici e mentali.

Sono circa 17 i minerali necessari alla nutrizione e seppure in piccole quantità possono essere l'indice della nostra salute. Oggi molti, con superficialità, si curano acquistando prodotti in farmacia o erboristeria assumendo spesso quantità di minerali che, quando va bene, non fanno nulla ma in verità pericolosi se assunti in dosi massicce.

Ogni minerale ha un suo dosaggio ottimale e la sua giusta concentrazione nel sangue che si può calcolare con una analisi di routine. Ultima considerazione prima di elencare i minerali più importanti, è che la loro funzione si potenzia o si deprime in associazione con gli altri fino a risultati spesso impensabili.

Il calcio è il minerale più abbondante dell'organismo ed è attivo con magnesio, fosforo e le vitamine A, C e D; latte e suoi derivati ne sono fonte sicura.

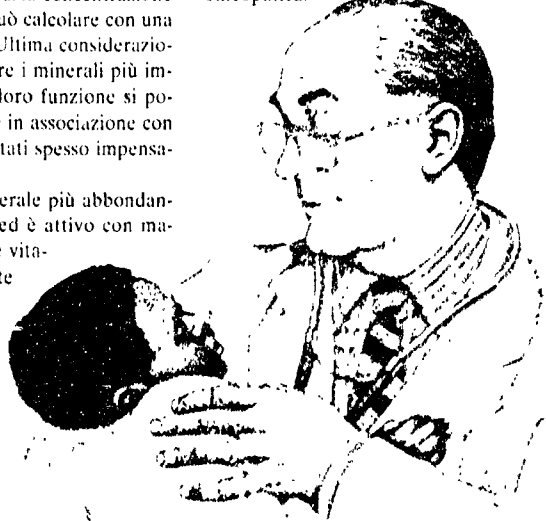
La sua mancanza provoca crampi muscolari e torpore agli arti, rachitismo nei bambini, osteoporosi diffusa, in-

sonnia, palpitazioni cardiache, scarsa crescita. Il ferro è un minerale concentrato nel sangue ed è importante come il rame per la formazione della emoglobina. Presente in buona quantità nel fegato, ostriche, carne magra e nelle verdure a foglia verde, la sua assenza provoca anemia con sintomi corollari come costipazione, mancanza di lucidità, perdita di capelli e unghie fragili. Tanti sono i minerali importanti e troppo lunga sarebbe la loro elencazione.

Ma in chiusura voglio segnalare alcune associazioni davvero interessanti.

Rame, oro e argento in fialoidi da assumere una la mattina per migliorare il connettivo del viso e del corpo e attingere così gli inestetismi tanto indesiderati.

Il selenio con vitamina A, E, C per rinvigorire le proprie capacità virili e contro la caduta dei capelli e la forfora. Il magnesio con il ferro e la vitamina C contro lo stress di tipo fisico ed emotivo. Nel prossimo articolo parlerò di medicina estetica e di come ci si possa curare con la medicina naturale e omeopatia.



Talismani della fortuna offresi. Quasi gratis

Entriamo in punta di piedi nel mondo dell'occulto. Città magiche, congreghe di medium benefici, pacchetti "tutto compreso" per ritrovare la felicità. Davvero?

• *Riccardo Mancini*

Indirizzo: Arcana Center, via Odorici 7, Brescia. Chissà quali straordinari influssi benefici circondano i cittadini che abitano nelle vicinanze di questa via. All'indirizzo indicato infatti molti medium, dai nomi esotici e altisonanti, sono disponibili per risolvere qualsiasi problema: amore, salute, affari.

Le inserzioni pubblicitarie, intere pagine dei settimanali popolari più sensibili al fascino dell'occulto, riportano tutte lo stesso indirizzo. E subito la fantasia corre ad affollate congregazioni di buoni stregoni, gilde di medium dai poteri straordinari che si riuniscono nella via bresciana all'insaputa dei vicini. Le foto riportate nelle pagine promozionali confermano l'im-

pressione: il barbuto Maestro Marcelus Toe-Guor, "l'uomo che ha predetto l'attentato al Papa tre giorni prima", ti osserva con occhi penetranti mentre si

concentra sul benefico talismano; il Maestro Jean Pierre, gran massa di capelli canuti, assicura bonariamente che ci renderà dei privilegiati con il suo "superbo talismano-tesorio"; il maestro Christian de Perceval, misticamente avvolto in un abito bianco, sprigiona una luce misteriosa ma po-

sitiva dalle mani giunte.

La caratteristica comune dei tre maghi di stanza a Brescia è che sono pronti a spargere benessere a piene mani (occorre sbrigliarsi perché il numero dei fortunati è limitato), e tutto ciò, naturalmente, gratis. Tanta generosità, e tutta con lo stesso indirizzo, ci ha insospettito. Utilizzando un recapito di comodo abbiamo chiesto a Christian de Perceval, di poter far parte dei "pochi" fortunati. Dopo qualche giorno è arrivato un plico contenente una



lettera e il talismano. Quest'ultimo non era altro che un foglietto stampato con alcuni segni cabalistici. Più interessante la lettera che iniziava con queste commoventi parole: "A lei che considero già sotto la mia protezione... Ho davanti a me la sua richiesta. Mettendo la mia mano sulla sua scrittura e concentrandomi sul suo caso, ho avuto (quasi simultaneamente) due visioni molto intense che forse la sorprenderanno". In effetti la sorpresa c'è stata, ma non quella che auspiciava il Maestro. Innanzi tutto la lettera che, dal contenuto, doveva essere dattiloscritta era invece stampata, come stampate erano alcune aggiunte che a un primo colpo d'occhio sembravano fatte a mano, con un pennarello. Se tutto è prestampato, quante migliaia di visioni turbinano contemporaneamente nella mente del Maestro? Ma c'è dell'altro.

In offerta speciale il Maestro propone due elementi necessari per risolvere il nostro non semplice caso: lo "studio astrale" e la "spirale acceleratrice di fortuna e di felicità" a 59mila lire cadauno. Con una rassicurazione: "Nulla le vieterà in seguito di rispedirmi per



chiederne il rimborso". Abbiamo optato (hai visto mai!) per la spirale acceleratrice della fortuna. Puntualmente è arrivata dopo pochi giorni (si tratta sempre di un cartoncino) accompagnata da una lunga lettera stampata, con le solite finte aggiunte prestampate, in cui il Maestro alza il tiro: propone di metterci direttamente sotto la sua protezione "attiva" al modico prezzo di 350mila lire in contanti o di 400mila in comode rate. Non si tratta qui di valutare se il mondo dell'occulto e del paranormale sia o meno landa di predoni senza scrupoli.

C'è soltanto da fare una considerazione: a distanza di due mesi da quando abbiamo rinvio a Brescia tutto il materiale, del rimborso totale promesso non c'è nessuna traccia. Scomparso per magia?